





ISTITUTO STATALE "PASCASINO"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico
Una scuola per l'Europa

Programmazione Individuale a.s. 2017-2018

DISCIPLINA Fisica

LIBRO DI TESTO Le basi della fisica S. Fabbri – M. Masini S.E.I.

> DOCENTE Anna Isaia

Classe 4° Sezione C

Liceo

Scienze Umane

A.s.	Classe	Indirizzo	Disciplina	Prof.		
2017 - 2018	4°C	Scienze Umane	Fisica	Anna Isaia		

Progettazione dell'attività formativa curriculare

OBIETTIVI GENERALI: L'insegnamento della fisica attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina sarà finalizzato a:

- concorrere alla formazione culturale degli allievi arricchendone la preparazione complessiva;
- acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al progresso tecnologico;
- comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.

Per cui tutte le attività tenderanno allo sviluppo di:

- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare semplici problemi;
- capacità di formulare ipotesi e verificarle;
- capacità di comprensione e di comunicazione mediante linguaggio di tipo scientifico;
- capacità di operare individualmente e in gruppo.

METODOLOGIE CONTENUTI INDICATORI

A – Moduli									
Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h. di cui 26 ore dedicate alle verifiche e 40 ore alla spiegazione in classe									
Modulo n.	1	titolo	Le forze e il moto						
durata: h.	12	Valore obiettivo:70%							

ASSE scientifico-tecnologico	CAPACITA'	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	Saper enunciare i principi della dinamica Saper enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale	Leggere e comprendere autonomamente i principi della dinamica Leggere e comprendere le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale	Il primo, secondo e terzo principio della dinamica- I sistemi di riferimento inerziali e non inerziali. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale
	2. analizzare	Saper descrivere la legge di gravitazione universale	Descrivere la legge di gravitazione universale	La legge di gravitazione universale Il campo gravitazionale

3. realizzare			
4. comunicare	Riconoscere le caratteristiche principali del moto circolare uniforme e del moto parabolico Saper esprimere in formula la legge di gravitazione universale	Esporre il m.c.u Esporre il moto parabolico – Enunciare le leggi di Keplero.	La forza centripeta- Il moto parabolico. Le leggi di Keplero.

PREREQUI	ISITI											
COLLEGAM	IENTI											
INTERDISCIE	PLINARI											
		Prova struttura				Colloquio orale	X		Ricerca			
VERIFICHE		Prova semi-strutturata		ta		Relazione			Soluzione di caso			
SOMMATIVE		Prova scritta				Tesina			Esercizi	X		
		Prova pratica				Questionario			Progetto		<u> </u>	
	Lezione	frontale	X	Simul	azio	one		Pro	oblem solving			
METODI	Lezione	interattiva		Soluzi	ione	e di casi		Me	etodo induttivo			
MEIODI	Ricerca g	guidata	Mappe concettuali X Metodo dedut		etodo deduttivo							
	Lavoro d	avoro di gruppo		Brainstorming		rming		Altro				
CTDUMENT	Libro di l	testo	sto x Biblioteca Riviste e		viste e Giornali							
STRUMENTI	Internet			Altro								

Modulo n.	2	titolo	ENERGIA E CONSERVAZIONE
durata: h.	16	Valore objettivo:70%	

ASSE scientifico-tecnologico	CAPACITA'	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	1. Saper distinguere tra informarsi lavoro, potenza ed energia		Leggere e comprendere autonomamente il concetto di lavoro, potenza ed energia	Il lavoro La potenza L'energia
	2. analizzare	Saper distinguere tra energia potenziale gravitazionale ed energia potenziale elastica Saper enunciare ed applicare la legge di conservazione	Analizzare le trasformazioni delle diverse forme di energia	L'energia potenziale gravitazionale L'energia potenziale elastica Il principio di conservazione dell'energia meccanica La molla e la

	dell'energia ed il principio di conservazione della quantità di moto		conservazione dell'energia meccanica La conservazione dell'energia Il principio di conservazione della quantità di moto
3. realizzare		Risolvere problemi	
4. comunicare	Saper definire il concetto di lavoro, potenza ed energia Saper formulare la legge di conservazione dell'energia Saper classificare gli urti	Esporre il concetto di lavoro, potenza ed energia Esporre il principio di conservazione dell'energia Definire l'urto elastico Definire l'urto anelastico Definire l'urto totalmente anelastico	Il lavoro La potenza L'energia Gli urti La conservazione dell'energia

Prerequi	ISITI											 _
COLLEGAM	IENTI											
VERIFIC		Prova struttura Prova semi-stru		ta	X		Colloquio orale Relazione	X		Ricerca Soluzione di caso		
SOMMAT	SOMMATIVE Prova scritta Prova pratica				X		Tesina Questionario			Esercizi Progetto	X	4
	Lezione	frontale	Χ	Sin	ıul	azio	one		Pro	oblem solving		
METODI	Lezione	interattiva		Sol	uzi	one	e di casi		Me	etodo deduttivo		
METODI	Ricerca g	guidata	X	Mappe concettuali			Metodo induttivo					
	Lavoro d	di gruppo		Brainstorming			Altro					
CTDUMENT	Libro di	testo	X	Biblioteca			Ri	viste e Giornali		٦		
STRUMENTI	Internet	•		Lab	or	ato	prio	Χ				

Modulo n.	3	titolo	L'EQUILIBRIO TERMICO
durata: h.	14	Valore obiettivo:70%	

ASSE	CAPACITA'	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
scientifico-				
tecnologico				

1. informarsi 2. analizzare	Saper distinguere tra temperatura e calore Saper descrivere le	Leggere e comprendere autonomamente: -la temperatura -il calore -le leggi della dilatazione termica Risolvere problemi	La temperatura Il termometro Il calore La dilatazione termica L'equilibrio termico		
	modalità di propagazione del calore Saper descrivere i passaggi di stato di una sostanza	sugli scambi di calore e sulla dilatazione termica Analizzare le modalità di propagazione del calore	La propagazione del calore I cambiamenti di stato		
3. realizzare					
4. comunicare	Saper individuare gli stati della materia	Definire gli stati della materia Descrivere i passaggi di stato	Gli stati della materia I cambiamenti di stato		

PREREQU:	ISITI											
COLLEGAM INTERDISCIF												
VERIFIC		Prova strutturat Prova semi-stru		ta	X		Colloquio orale Relazione	X		Ricerca Soluzione di caso		
SOMMAT	IVE	Prova scritta Prova pratica					Tesina Questionario			Esercizi Progetto	X	\blacksquare
	Lezione	frontale	Χ	Sin	านใ	azio	one		Pro	oblem solving	•	
METODE	Lezione	interattiva		Soluzione di casi			Me	etodo deduttivo				
METODI	METODI Ricerca guidata			Mappe concettuali			Me	etodo induttivo				
	Lavoro di gruppo			Brainstorming			Αlt	tro				
STRUMENT	Libro di testo			Biblioteca			Ri	viste e Giornali				
STRUMENTI	Internet			Ард	วนเ	nti _j	personali	Χ				

Modulo n.	4	titolo	LA TERMODINAMICA
durata: h.	12	Valore obiettivo:70%	

ASSE scientifico-tecnologico	CAPACITA'	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	Saper riconoscere un gas perfetto	Leggere e comprendere il modello di gas perfetto	I gas perfetti

2. analizzare	Saper enunciare la legge di Boyle-Mariotte E le leggi di Gay- Lussac Saper enunciare ed applicare l'equazione di stato	Descrivere il modello di gas perfetto Definire le variabili di stato ed analizzare le trasformazioni dei gas	La legge di Boyle- Mariotte La prima e la seconda legge di Gay-Lussac L'equazione di stato dei gas perfetti
3. realizzare			
4. comunicare	Saper calcolare il rendimento di una macchina termica Saper enunciare i principi della termodinamica	Descrivere l'equivalenza tra lavoro e calore Enunciare i principi della termodinamica	L'equivalenza tra lavoro e calore Le trasformazioni adiabatiche e i cicli della termodinamica Il rendimento delle macchine termiche Il primo e il secondo principio della termodinamica

Prerequi	ISITI									
COLLEGAM	IENTI									
VERIFIC		Prova struttura Prova semi-stru		ta	X		Colloquio orale Relazione	X	Ricerca Soluzione di caso	
SOMMAT	IVE	Prova scritta Prova pratica					Tesina Questionario		Esercizi x Progetto	
	Lezione	frontale	Χ	Sin	านไ	azi			Problem solving X	
METODI	Lezione	interattiva		Sol	uzi	on	e di casi		Metodo deduttivo	
MEIODI	METODI Ricerca guidata			Mappe concettuali		X	Metodo induttivo			
	Lavoro d	di gruppo		Bra	ins	stoi	rming		Altro	
CTDUMENT	Libro di	di testo		Bib	Biblioteca			Riviste e Giornali		
STRUMENTI	Internet			Lab	or	atc	prio	Χ		

Modulo n.	5	titolo	LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE E DELLA LUCE
durata: h.	12	Valore obiettivo:70%	

ASSE scientifico-tecnologico	CAPACITA'	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	Saper distinguere tra eco e rimbombo	Leggere e comprendere -che cosa sono le onde -che cos'è il suono	Le onde Il suono L'eco
			-che cos e il suono	Il rimbombo

		g 1: :	4 7. 7 7	0 1 11
2.	analizzare	Saper distinguere tra	Analizzare le onde	Onde trasversali e
		onde trasversali e	trasversali e	longitudinali
		longitudinali	longitudinali	Le caratteristiche
		Saper descrivere le	Descrivere le	fondamentali delle onde
		caratteristiche	caratteristiche	La propagazione della
		fondamentali delle onde	fondamentali delle onde	luce
		Saper descrivere come	Analizzare la natura	
		si propaga la luce	della luce	
3	realizzare			
	TCanzzarc			
4.		Saper esporre i	Esporre:	La riflessione
co	municare	fenomeni della	la riflessione	La rifrazione
		riflessione, rifrazione,	la rifrazione	La dispersione della
		dispersione della luce,	la dispersione della	luce
		diffrazione e	luce	La diffrazione e
		interferenza	la diffrazione e	L'interferenza
		Saper classificare le	l'interferenza	Le lenti
		lenti in convergenti e	le lenti	
		divergenti		

PREREQUI	ISITI							
COLLEGAM	IENTI							
INTERDISCIP	LINARI							
		Prova struttura				Colloquio orale	X	Ricerca
VERIFICHE		Prova semi-strutturata		ta		Relazione		Soluzione di caso
SOMMAT	IVE	Prova scritta				Tesina		Esercizi x
		Prova pratica				Questionario		Progetto
	Lezione .	frontale	X	Simulazione			Problem solving	
METODI	Lezione I	interattiva		Soluz	Soluzione di casi			Metodo deduttivo
MEIODI	METODI Ricerca guidata			Марр	Mappe concettuali		Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo			Brain	Brainstorming			Altro	
CTDUMENT	Libro di testo		X	Biblio	Biblioteca			Riviste e Giornali
STRUMENTI	Internet			Altro				

B – Flessibilità didattica

Flessibilità didattica

Riguarda l'attuazione di attività integrative finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa.

	ALUNNI	
AREA	OBIETTIVI	INTERVENTI PREVISTI
AREA DEL DISAGIO . scarsa scolarizzazione alunni delle prime classi - conoscenze e competenze inadeguate sulle discipline dell'area comune - poca predisposizione per le materie professionalizzanti caratterizzanti il curricolo - demotivazione	- alfabetizzazione funzionale, logico-linguistico - alfabetizzazione tecnologica - motivazione al lavoro cooperativo - recupero finalizzato alla costruzione dei prerequisiti - riorientamento - recupero sulle lacune disciplinari	Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento Interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI) Sportello didattico nelle ore extracurriculari Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli attività collegate a problematiche ambientali e del territorio creazione di gruppi sportivi apprendimento funzionale e nuove tecnologie recupero delle abilità logiche e linguistiche attraverso attività ludiche e di simulazione attività di recupero delle essenziali competenze comunicative e logiche per gli alunni con particolari disagi cognitivi.
AREA MEDIA Alunni con buona scolarizzazione, con adeguate conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo	Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate formazione integrale, dal punto di vista sociale e culturale.	
AREA DELL'ECCELLENZA Alunni con ottime conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo con forti motivazioni e forti aspettative	Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate alla costruzione dei prerequisiti per la prosecuzione del curricolo post secondario (Università, ecc.)	Interventi individualizzati nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento tese al potenziamento delle strategie comunicative e delle competenze dell'area di indirizzo Simulazioni i Interventi integrativi PON, POF, POR (adeguamento del sistema dell'istruzione) Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli approfondimento linguaggi informatici (livello medio e avanzato) approfondimento lingue straniere comunitarie (liv. Medio e avanzato) interventi integrativi PON, POF, POR (tirocini e stage aziendali alternanza scuola – lavoro) interventi individualizzati integrativi nelle ore curriculari e nelle ore di approfondimento interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI)

Marsala li 28/10/2017

Firma del docente